

Numerosi docenti universitari, sindacalisti, sacerdoti, acilisti

MILANO E PARMA: ESPONENTI CATTOLICI CONTRO L'ABROGAZIONE DEL DIVORZIO

Per il «no» nel Veneto il segretario regionale della CISL e la FLM di Venezia - Un documento del consiglio di fabbrica della Pirelli di Settimo Torinese

Può anche accadere che un matrimonio fallisca

- Lombardi, Gedda, Fanfani sostengono che essi vogliono difendere la famiglia contro il divorzio
● Ma non è il divorzio che porta alla rottura dei matrimoni
● Alcuni matrimoni falliscono proprio per colpa della vergognosa politica contro la famiglia condotta in tanti anni di malgoverno

Quando un matrimonio è fallito che cosa bisogna fare?

- Lombardi, Gedda, Fanfani vogliono cancellare la legge che consente a due coniugi di rifarsi una famiglia dopo cinque o sette anni di separazione legale
● Ma dunque sono essi i veri nemici della famiglia. Sono essi che vogliono imporre un sopruso

Bisogna essere solidali con chi ne ha bisogno

- Perché rifiutare la solidarietà a chi ha bisogno di una soluzione umana per un dramma umano?
● Bisogna soprattutto pensare ai figli colpiti dai drammi familiari: la legge sul divorzio li tutela e li protegge
● Il divorzio è un diritto civile destinato ad essere esercitato da una minoranza: difendere questo diritto significa battersi contro una pericolosa posizione autoritaria

NO Per non farsi complici della prepotenza e dell'intolleranza

VENEZIA - Importante orientamento emerso nella seduta del Consiglio direttivo

Il segretario della Biennale verrà nominato per concorso

Provisoriamente la carica assegnata a Floris Ammannati - La risposta di Vianello a una arrogante dichiarazione del consigliere dc Rossini - Le altre deliberazioni - L'attività dell'ente si avvarrà di molteplici esperienze fra cui quella del festival nazionale dell'«Unità»

DALLA REDAZIONE

VENEZIA, 31 marzo Animata e combattuta anche la seconda, lunghissima riunione del nuovo consiglio direttivo della Biennale...

le è il dott. Floris Ammannati, già direttore della Mostra del cinema e attualmente sovrintendente al Teatro La Fenice.

mondo della cultura, per promuovere attività permanenti, comprese le iniziative di tipo festival e delle mostre; accentuando gli elementi di continuità e ricerca interdisciplinare, in un chiaro orientamento antifascista e democratico.

Patteggiamenti

Infine, il nuovo regolamento interno per il personale. Anche qui è stata decisa la costituzione di un gruppo di lavoro, che preparerà una bozza da sottoporre al consiglio entro un termine preciso.

Un collaboratore

Non si trattava, quindi, di cavilli pretestuosi, come qualche giornale ha scritto, ma di questioni di sostanza. Su questa base il direttivo ha deciso di rinviare la nomina del segretario generale di alcuni mesi, necessari all'approvazione del regolamento e del programma quadriennale.

«In particolare, visto che il consigliere dc Rossini riduce la questione dell'indirizzo culturale ed operativo della Biennale ad un contratto, in cui «si paga e si è pagati in contanti», occorre rispondere...

Contraddittorio documento dei vescovi lombardi

MILANO, 31 marzo In un lungo e contraddittorio documento i vescovi della Lombardia hanno preso posizione ieri sulla questione del referendum, ricollegandosi alla notificazione della Conferenza episcopale italiana.

Contraffortito documento dei vescovi lombardi

MILANO, 31 marzo In un lungo e contraddittorio documento i vescovi della Lombardia hanno preso posizione ieri sulla questione del referendum, ricollegandosi alla notificazione della Conferenza episcopale italiana.

MILANO, 31 marzo

Continuano a Milano le adesioni al manifesto nazionale dei cattolici democristiani che hanno preso posizione contro l'abrogazione della legge sul divorzio.

Tra gli altri i docenti universitari Giuliano Della Pergola, Giancarlo Graziosi, Giancarlo Muzzocchi, Pietro Paolo Onida, Fabrizio Onida, Beatrice Porretti, Stefano Tiziano Treu; gli acilisti Emanuele Ranzi Ortigosa, Attilio Pignatelli, Palmi Pini, Riccardo Tarsitano, Giancarlo Santoro Antoniazzi, Luigi Alberti, Rino Caviglioli; il giornalista Marco Nozza; i sacerdoti Tullio Zappardi, Giuseppe Caded, Francesco Camillo De Piaz, Sandro Gallati, Carlo Trabattini; e numerosi altri.

PARMA, 31 marzo

Duecento esponenti cattolici di Parma hanno affermato che voteranno «no» nel referendum del 12 maggio.

«Ci sentiamo impegnati a respingere col nostro no — si legge in un documento da loro sottoscritto — la proposta di abrogazione della legge istitutiva del divorzio».

Per il segretario regionale veneto della CISL, Lino Ammannati, il divorzio è stato esecrato un primo elenco di numerosi adesioni di cattolici milanesi: vi figuravano dirigenti e quadri sindacali, dirigenti e quadri democristiani, sacerdoti, docenti dell'università cattolica. Suoi quanti.

VENEZIA, 31 marzo

Il segretario regionale veneto della CISL, Lino Ammannati, ha affermato che «le scelte personali di un individuo non possono essere determinate dalla collettività dei cattolici democristiani all'interno del movimento sindacale, assumono un valore di riferimento solo per noi parliamo anche per quelli che pensano come noi».

TORINO, 31 marzo

Il Consiglio di fabbrica della Pirelli di Settimo Torinese ha approvato un documento in cui tra l'altro si esprime un giudizio negativo sul referendum abrogativo del divorzio perché rischia di aprire drammatiche crisi di coscienza nel movimento in cui è necessario il massimo di solidarietà e che obiettivamente rappresenta un diverso rispetto alla soluzione dei più urgenti problemi sociali del Paese.

MILANO, 31 marzo

Il segretario generale del movimento cattolico, Luigi Bommarito, ha detto che il divorzio è un diritto civile che non può essere negato a nessuno.

MILANO, 31 marzo

In un lungo e contraddittorio documento i vescovi della Lombardia hanno preso posizione ieri sulla questione del referendum, ricollegandosi alla notificazione della Conferenza episcopale italiana.

del continente europeo, non sembra che le tradizioni civiche e religiose abbiano impedito, ad esempio, nell'Australia e nella stessa Francia, l'introduzione del divorzio.

Nella parte finale del documento, i vescovi lombardi riconoscono che la abrogazione è comunque risolutiva, e come il risultato del referendum non potrà giustificare né abbattimenti né lusinghe compiacenze: dovrà invece destare un vigoroso impulso ad assumere da parte di tutti, e particolarmente dai cristiani, le più urgenti responsabilità civili e ecclesiali circa la riforma del diritto di famiglia.

E' da rilevare, a proposito della riforma del diritto di famiglia, che in generale, tutte queste cose esistono proprio perché la Dc, che per trent'anni ha avuto le maggiori responsabilità nel governo della Repubblica, ha fatto di tutto per non avviare a soluzione i grossi problemi della società italiana, e, nei casi di fatto di famiglia, va detto con forza che la legge è stata bloccata al Senato proprio da quella Dc.

PARMA, 31 marzo

Duecento esponenti cattolici di Parma hanno affermato che voteranno «no» nel referendum del 12 maggio.

«Ci sentiamo impegnati a respingere col nostro no — si legge in un documento da loro sottoscritto — la proposta di abrogazione della legge istitutiva del divorzio».

Per il segretario regionale veneto della CISL, Lino Ammannati, il divorzio è stato esecrato un primo elenco di numerosi adesioni di cattolici milanesi: vi figuravano dirigenti e quadri sindacali, dirigenti e quadri democristiani, sacerdoti, docenti dell'università cattolica. Suoi quanti.

VENEZIA, 31 marzo

Il segretario regionale veneto della CISL, Lino Ammannati, ha affermato che «le scelte personali di un individuo non possono essere determinate dalla collettività dei cattolici democristiani all'interno del movimento sindacale, assumono un valore di riferimento solo per noi parliamo anche per quelli che pensano come noi».

TORINO, 31 marzo

Il Consiglio di fabbrica della Pirelli di Settimo Torinese ha approvato un documento in cui tra l'altro si esprime un giudizio negativo sul referendum abrogativo del divorzio perché rischia di aprire drammatiche crisi di coscienza nel movimento in cui è necessario il massimo di solidarietà e che obiettivamente rappresenta un diverso rispetto alla soluzione dei più urgenti problemi sociali del Paese.

MILANO, 31 marzo

Il segretario generale del movimento cattolico, Luigi Bommarito, ha detto che il divorzio è un diritto civile che non può essere negato a nessuno.

MILANO, 31 marzo

In un lungo e contraddittorio documento i vescovi della Lombardia hanno preso posizione ieri sulla questione del referendum, ricollegandosi alla notificazione della Conferenza episcopale italiana.

Inqualificabili silenzi su gravissimi episodi

Per la TV la violenza fascista non fa notizia

La «neutralità» fantasma del Telegiornale si esprime non solo con le censure ma anche con le falsificazioni - Per il delitto di Imola subito sposata la causa del movente politico, che non aveva alcun fondamento, come poi le indagini hanno confermato - Si a Gabrio Lombardi e no alla compagna Jotti

Per il Telegiornale fantasma, la violenza nera non fa notizia. Anzi: non deve far notizia. Di fronte ad una deliberata falsificazione, i fascisti, alleati del gruppo dirigente democristiano nella campagna del referendum, sono infatti inevitabilmente la strategia della Rai che cerca così di sfuggire a quella «neutralità» che le è stata recentemente imposta —

qualificabile strategia del silenzio. E quando, raramente, il silenzio s'è interrotto, è stata adottata la tecnica della deliberata falsificazione. I fascisti, alleati del gruppo dirigente democristiano nella campagna del referendum, sono infatti inevitabilmente la strategia della Rai che cerca così di sfuggire a quella «neutralità» che le è stata recentemente imposta —

sul tema specifico del divorzio — dalle forze politiche. La documentazione — raccolta dai gruppi di analisi e controllo del Pci — è indiscutibile e significativa, come risulta dalla sommatoria e l'azione della casistica episodio di quest'ultima settimana.

«Martedì 26 marzo, mercoledì 27, giovedì 28. Proseguono le aggressioni fasciste nelle scuole romane. Una studentessa di 16 anni è ferita a colpi di spranga al liceo Virgilio di viale Mazzini. Si svolgono nuove provocazioni all'Istituto Croce. I fascisti distribuiscono volentieri che inneggiano all'«Unità» del giorno precedente. Le violenze fasciste si ripropongono contro l'istituto Virgilio dove gli studenti sono in assemblea per protestare contro l'aggressione del giorno precedente. Aggressioni fasciste al liceo Azzurra (dove agiscono sistematicamente i picchiatori missini della sezione Paroli), al liceo Cesare (dove i studenti sono feriti), all'Istituto Augusto. Dinanzi all'Istituto Croce la polizia interviene nel tentativo di impedire le violenze fasciste contro le aggressive. La Regione Lazio e la Provincia di Roma condannano le violenze fasciste nelle rispettive assemblee e consigliere missini e si decide che una delegazione guidata dal Presidente della Giunta Regionale di Roma, il ministro Taviani. Tutti i Telegiornali di questi tre giorni, sia alle ore 20 che alle ore 22,30 non fanno alcun cenno di queste violenze (ampiamente sottolineate da tutta la stampa nazionale).

Stasera a Milano

Tavola rotonda su «Togliatti e la questione cattolica»

MILANO, 31 marzo

Nel decimo anniversario della morte di Palmiro Togliatti si è costituito a Milano un Comitato per le celebrazioni della ricorrenza e per far conoscere la figura e l'opera, al di fuori di ogni intento apologetico, del grande dirigente del Pci.

La prima iniziativa del Comitato, avrà luogo domani, lunedì, alle ore 21, al Piccolo Teatro di Milano: sul tema «Palmiro Togliatti e la questione cattolica» si terrà una tavola rotonda con la partecipazione del prof. Carlo Bo, del prof. Paolo Spriano e del prof. Leo Valiani.

L'intesa tra il movimento operaio di ispirazione marxista e il movimento politico e sociale di ispirazione cattolica, ha rappresentato per Togliatti un elemento essenziale nella lotta per il rinnovamento radicale della società italiana.

Sulla crisi energetica

Un convegno a Milano di dirigenti amministrativi

MILANO, 31 marzo

Una tavola rotonda alla quale hanno partecipato i parlamentari Peggio, Favonista, Bodrato, democristiano e Giannotta, socialista, ha concluso ieri i lavori di un convegno sull'economia italiana di fronte alla crisi energetica, svoltosi presso il salone della Casca di Risparmio e organizzato dalla NAA (National Association of Accounting).

Nel corso dei lavori sono state approvate due mozioni, riguardanti spesa pubblica e prezzi. Particolarmente interessante la mozione sulla spesa pubblica, nella quale dopo aver rilevato una serie di carenze di fondo che contraddistinguono la nostra struttura economica, si avanzano previsioni in merito a possibili ricorrenze produttive (per quanto riguarda l'industria dell'auto), si sottolinea la necessità di una riscoperta dell'agricoltura e del turismo.

colloquio di dirigenti amministrativi di aziende, sindacati e partiti di sinistra, durante una manifestazione antifascista di un gruppo di studenti del liceo Azzurra, con il ministro Taviani. Tutti i Telegiornali di questi tre giorni, sia alle ore 20 che alle ore 22,30 non fanno alcun cenno di queste violenze (ampiamente sottolineate da tutta la stampa nazionale).

VENEZIA, 31 marzo

Per una faccenda d'antenna, che ha provocato un simpatizzante della destra che è ucciso a Imola. La polizia si orienta subito in direzione di fatti successivi hanno confermato che questa volta aveva ragione. Ma il TG, di solito così attento a fornire notizie, non ha mai comunicato alle ore 20 che «le indagini del Cc e della polizia seguono due piste: quella della versione del Fronte della Gioventù e quella del movente passionale».

Si fa così completamente strumento di informazione immediata e di fatto successivi hanno confermato che questa volta aveva ragione. Ma il TG, di solito così attento a fornire notizie, non ha mai comunicato alle ore 20 che «le indagini del Cc e della polizia seguono due piste: quella della versione del Fronte della Gioventù e quella del movente passionale».

Si fa così completamente strumento di informazione immediata e di fatto successivi hanno confermato che questa volta aveva ragione. Ma il TG, di solito così attento a fornire notizie, non ha mai comunicato alle ore 20 che «le indagini del Cc e della polizia seguono due piste: quella della versione del Fronte della Gioventù e quella del movente passionale».

L'appello dell'assemblea degli organismi autonomi degli studenti

Conquistare anche nelle scuole i consensi al «no» nel referendum

Mozione sulla lotta unitaria per il diritto allo studio - Ribadita la volontà di modificare i decreti delegati - Chiesto un incontro immediato col ministro della P.I. - Il saluto di Vignola della CGIL

ROMA, 31 marzo Con un appello agli studenti per il referendum ed una mozione politica, la CGIL ha fissato i prossimi obiettivi di lotta e si è conclusa questa sera a Roma l'assemblea nazionale degli organismi autonomi studenteschi.

Aperta da una relazione dello studente Stefano Bassi del comitato di coordinamento fiorentino, la discussione ha visto numerosissimi interventi. Seguito con grande interesse e frequentemente interrotto da applausi è stato il saluto portato all'assemblea dal compagno Giuseppe Vignola, segretario nazionale della CGIL, e membro della segreteria della Federazione unitaria CGIL, CISL, UIL.

ROMA, 31 marzo

I lavoratori si batteranno — afferma il documento del Consiglio di fabbrica della Pirelli di Settimo Torinese — perché la conquista civile del divorzio non venga annullata, perché la campagna si svolga in un confronto aperto, perché la democrazia nel nostro Paese si rafforzi e si estenda.

ROMA, 31 marzo

Nel pomeriggio di ieri, verso le ore 18, i carabinieri di Grottaferrata hanno sorpreso due persone che, entrate nell'Istituto S. Rita di proprietà di Maria Diletta Pagliuca, ma sotto sequestro per le note vicende giudiziarie, avevano prelevato un parco di documenti. I carabinieri di Grottaferrata, pur mantenendo uno stretto riserbo sull'avvenimento hanno fatto capire che potrebbe trattarsi di un nipote della Pagliuca e di un suo amico. Altre notizie non sono trapelate. Tuttavia i carabinieri hanno richiesto l'intervento dell'autorità giudiziaria prima di

Se tale atteggiamento continuava a persistere, ha affermato Vignola — che ci sia nel Paese un movimento studentesco autonomo, organizzato, di massa si quale dia continuità ed incisività alle lotte degli studenti e stabilisca un rapporto con le organizzazioni sindacali per allargare lo schieramento di forze popolari che vogliono imporre una reale inversione di tendenza nello sviluppo economico e sociale del Paese».

Dopo aver toccato una serie di altri argomenti, Vignola ha criticato fortemente l'atteggiamento e sprezzante ed elusivo di Malfatti nei confronti della vertenza sui decreti delegati per lo stato giuridico, nella stesura dei quali — egli ha detto — le forze più burocratiche e retrive stanno tentando di annullare le conquiste strappate dal movimento sindacale con lo stato giuridico e mirano a imporre norme arretrate persino rispetto a quelle attuali, fissate in periodo fascista.

ROMA, 31 marzo

I lavoratori si batteranno — afferma il documento del Consiglio di fabbrica della Pirelli di Settimo Torinese — perché la conquista civile del divorzio non venga annullata, perché la campagna si svolga in un confronto aperto, perché la democrazia nel nostro Paese si rafforzi e si estenda.

ROMA, 31 marzo

Nel pomeriggio di ieri, verso le ore 18, i carabinieri di Grottaferrata hanno sorpreso due persone che, entrate nell'Istituto S. Rita di proprietà di Maria Diletta Pagliuca, ma sotto sequestro per le note vicende giudiziarie, avevano prelevato un parco di documenti. I carabinieri di Grottaferrata, pur mantenendo uno stretto riserbo sull'avvenimento hanno fatto capire che potrebbe trattarsi di un nipote della Pagliuca e di un suo amico. Altre notizie non sono trapelate. Tuttavia i carabinieri hanno richiesto l'intervento dell'autorità giudiziaria prima di

colloquio di dirigenti amministrativi di aziende, sindacati e partiti di sinistra, durante una manifestazione antifascista di un gruppo di studenti del liceo Azzurra, con il ministro Taviani. Tutti i Telegiornali di questi tre giorni, sia alle ore 20 che alle ore 22,30 non fanno alcun cenno di queste violenze (ampiamente sottolineate da tutta la stampa nazionale).

VENEZIA, 31 marzo

Per una faccenda d'antenna, che ha provocato un simpatizzante della destra che è ucciso a Imola. La polizia si orienta subito in direzione di fatti successivi hanno confermato che questa volta aveva ragione. Ma il TG, di solito così attento a fornire notizie, non ha mai comunicato alle ore 20 che «le indagini del Cc e della polizia seguono due piste: quella della versione del Fronte della Gioventù e quella del movente passionale».

VENEZIA, 31 marzo

Per una faccenda d'antenna, che ha provocato un simpatizzante della destra che è ucciso a Imola. La polizia si orienta subito in direzione di fatti successivi hanno confermato che questa volta aveva ragione. Ma il TG, di solito così attento a fornire notizie, non ha mai comunicato alle ore 20 che «le indagini del Cc e della polizia seguono due piste: quella della versione del Fronte della Gioventù e quella del movente passionale».

VENEZIA, 31 marzo

Per una faccenda d'antenna, che ha provocato un simpatizzante della destra che è ucciso a Imola. La polizia si orienta subito in direzione di fatti successivi hanno confermato che questa volta aveva ragione. Ma il TG, di solito così attento a fornire notizie, non ha mai comunicato alle ore 20 che «le indagini del Cc e della polizia seguono due piste: quella della versione del Fronte della Gioventù e quella del movente passionale».

colloquio di dirigenti amministrativi di aziende, sindacati e partiti di sinistra, durante una manifestazione antifascista di un gruppo di studenti del liceo Azzurra, con il ministro Taviani. Tutti i Telegiornali di questi tre giorni, sia alle ore 20 che alle ore 22,30 non fanno alcun cenno di queste violenze (ampiamente sottolineate da tutta la stampa nazionale).

VENEZIA, 31 marzo

Per una faccenda d'antenna, che ha provocato un simpatizzante della destra che è ucciso a Imola. La polizia si orienta subito in direzione di fatti successivi hanno confermato che questa volta aveva ragione. Ma il TG, di solito così attento a fornire notizie, non ha mai comunicato alle ore 20 che «le indagini del Cc e della polizia seguono due piste: quella della versione del Fronte della Gioventù e quella del movente passionale».

VENEZIA, 31 marzo

Per una faccenda d'antenna, che ha provocato un simpatizzante della destra che è ucciso a Imola. La polizia si orienta subito in direzione di fatti successivi hanno confermato che questa volta aveva ragione. Ma il TG, di solito così attento a fornire notizie, non ha mai comunicato alle ore 20 che «le indagini del Cc e della polizia seguono due piste: quella della versione del Fronte della Gioventù e quella del movente passionale».

VENEZIA, 31 marzo

Per una faccenda d'antenna, che ha provocato un simpatizzante della destra che è ucciso a Imola. La polizia si orienta subito in direzione di fatti successivi hanno confermato che questa volta aveva ragione. Ma il TG, di solito così attento a fornire notizie, non ha mai comunicato alle ore 20 che «le indagini del Cc e della polizia seguono due piste: quella della versione del Fronte della Gioventù e quella del movente passionale».

colloquio di dirigenti amministrativi di aziende, sindacati e partiti di sinistra, durante una manifestazione antifascista di un gruppo di studenti del liceo Azzurra, con il ministro Taviani. Tutti i Telegiornali di questi tre giorni, sia alle ore 20 che alle ore 22,30 non fanno alcun cenno di queste violenze (ampiamente sottolineate da tutta la stampa nazionale).

VENEZIA, 31 marzo

Per una faccenda d'antenna, che ha provocato un simpatizzante della destra che è ucciso a Imola. La polizia si orienta subito in direzione di fatti successivi hanno confermato che questa volta aveva ragione. Ma il TG, di solito così attento a fornire notizie, non ha mai comunicato alle ore 20 che «le indagini del Cc e della polizia seguono due piste: quella della versione del Fronte della Gioventù e quella del movente passionale».

VENEZIA, 31 marzo

Per una faccenda d'antenna, che ha provocato un simpatizzante della destra che è ucciso a Imola. La polizia si orienta subito in direzione di fatti successivi hanno confermato che questa volta aveva ragione. Ma il TG, di solito così attento a fornire notizie, non ha mai comunicato alle ore 20 che «le indagini del Cc e della polizia seguono due piste: quella della versione del Fronte della Gioventù e quella del movente passionale».

VENEZIA, 31 marzo

Per una faccenda d'antenna, che ha provocato un simpatizzante della destra che è ucciso a Imola. La polizia si orienta subito in direzione di fatti successivi hanno confermato che questa volta aveva ragione. Ma il TG, di solito così attento a fornire notizie, non ha mai comunicato alle ore 20 che «le indagini del Cc e della polizia seguono due piste: quella della versione del Fronte della Gioventù e quella del movente passionale».